

➤ CORTINA D'AMPEZZO

Cortina, Regina delle Dolomiti, per il suo patrimonio paesaggistico, turistico e di immagine. Cortina meta dell'élite economica, politica e culturale italiana, Cortina e la sua storia: città olimpica, luogo privilegiato della Dolce Vita, simbolo da oltre un secolo di esclusività e stile. Cortina vetrina dell'Italian Way of Life. Cortina e il suo ruolo di Image Maker, di Status Symbol, di Star unica e irripetibile dell'arco alpino.

Cortina d'Ampezzo, una delle più famose località turistiche italiane, è situata nella parte nord orientale del Veneto, a 72 chilometri da Belluno, sua provincia di appartenenza. Vicinissima alla regione del Trentino-Alto Adige, dista soli 44 chilometri dal confine austriaco. La valle è sospesa a 1.224 metri di altitudine, immersa in uno scenario di incomparabile bellezza, tra alcune delle montagne più affascinanti al mondo entrate quest'anno a far parte del Patrimonio Naturale dell'Umanità UNESCO. Uno spettacolo della natura che non conosce paragoni, esattamente al centro del quale sorge Cortina d'Ampezzo. La straordinaria posizione di cui gode - adagiata in una vera e propria conca dalla forma quasi circolare e delimitata da quattro valichi ai punti cardinali - ne ha fatto nei secoli un palcoscenico mozzafiato da cui poter ammirare le celebri montagne che le fanno da corona. Le cime d'Ampezzo, infatti, molte delle quali oltre i 3.000 metri, derivano la loro particolare bellezza dal fatto di essere più chiare, più sfumate e più monumentali di altre vette, tanto da sembrare quasi modellate architettonicamente. Ma la valle ampezzana non è solo Regina di risorse naturali dal fascino smisurato, è meta sportiva conosciuta in tutto il mondo - fu sede delle Olimpiadi del 1956 - per l'offerta sicuramente esclusiva che la contraddistingue e per i grandi eventi che da sempre ospita. È anche salotto culturale di rilievo internazionale e luogo, dal secondo dopoguerra in poi, della Dolce Vita. Custode, inoltre, di tradizioni, antichi saperi e preziose memorie gelosamente conservate nel tempo, che le permettono di guardare al futuro, forte del proprio passato.

➤ I NUMERI DI CORTINA

Informazioni generali

Paese	Italia
Regione	Veneto
Provincia	Belluno
Superficie totale	254,51 km ²
Popolazione residente	6.112 abitanti
Altitudine	1.224 m s.l.m.
Quota massima	3.244 m s.l.m.
Cime oltre i 3.000 metri	6

Capacità ricettiva

Ospiti a stagione	45.000
Esercizi alberghieri	62
Posti letto alberghieri	4.701
Esercizi extra-alberghieri	2.092
Posti letto extra-alberghieri	12.740
Passi	5
Rifugi	56
Ristoranti d'alta quota	21
Ristoranti	40
Pizzerie	14
Agriturismi	4

Tempo libero

Bar ed enoteche	33
Discoteche	3
Negozi	216
Musei	5
Gallerie d'arte e di antichità	14

I numeri della stagione bianca

Giornate di sole	8 su 10
Scuole sci	6 (di cui 2 di fondo)
Maestri di sci	circa 300
Guide alpine	30
Associazioni sportive	21
Parchi giochi + piste sci baby	3+2

Area sciistica di Cortina

Aree sciistiche	3
Impianti di risalita	38
Numero piste discesa	70
Km di piste discesa	115
Punto di partenza pista più elevato	2.939 m s.l.m.
Collegamenti tra le aree e il centro	skibus ogni 15 minuti
Innevamento medio in quota	4 m
Innevamento programmato	95%
Cannoni sparaneve	130
Gatti delle nevi	30

Classificazione delle piste

Nere	15%
Rosse	35%
Blu/verdi	50%
Pista più lunga: Armentarola	7,5 km
Discesa più lunga: Bus de Tofana	10 km con 1.600 m di dislivello
Piste fondo area Cortina	70 km

Comprensorio sciistico di valle

Cortina, S. Vito, Auronzo 140 km di piste

Comprensorio Dolomiti Superski 12 valli collegate

Piste 1.200 km

Impianti di risalita 450

Piste fondo area Dolomiti Nordic Ski 1.100 km

Gatti delle nevi 300

➤ DOLOMITI SUPERSKI

Cortina d'Ampezzo fa parte del Dolomiti Superski, carosello sciistico numero uno al mondo, vero e proprio paradiso per quanti sognano una vacanza che, all'ottima ospitalità e alle proposte culturali e di intrattenimento, aggiunga un'offerta sportiva qualitativamente e quantitativamente di prim'ordine. Sono 12 le località di questo straordinario circuito, immerse nelle Dolomiti tra Veneto, Trentino e Alto Adige, che possono vantare 1.220 chilometri complessivi di piste raggiungibili con un solo skipass, il DolomitiSuperSkipass, che dà accesso a ben 450 impianti di risalita. Dai primi di dicembre fino ad aprile, Dolomiti Superski garantisce piste perfettamente innevate, il 90% delle quali si trova ad un'altitudine compresa tra i 1.500 e i 3.269 metri. Per essere sicuri di sciare in alta quota, in un ambiente alpino di eccezione.

➤ **BEST OF THE ALPS**

Cortina d'Ampezzo è l'unica località italiana a far parte della prestigiosa Associazione Europea Best of The Alps, il marchio di qualità internazionale che riunisce i 12 paesi più famosi ed esclusivi dell'intero arco alpino, mete ambite dai turisti di tutto il mondo, apprezzate e stimate per la qualità dei servizi, per le efficienti strutture e più ancora per i suggestivi paesaggi e per il rispetto del patrimonio culturale e ambientale di cui sono promotrici. Best of the Alps è infatti il simbolo della lunga tradizione ricettiva che ha aperto la strada al turismo montano sia invernale che estivo. In ognuna di queste 12 destinazioni, infatti, la bellezza del paesaggio e la singolarità dell'ambiente si coniugano perfettamente con i requisiti delle più moderne attività ed esigenze turistiche.

➤ **PATRIMONIO NATURALE DELL'UMANITÀ UNESCO**

Scienza e bellezza racchiuse nella roccia: sono queste, in estrema sintesi, le qualità che hanno motivato la candidatura e la successiva elezione delle Dolomiti a Patrimonio Naturale dell'Umanità UNESCO. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura è infatti rimasta incantata - come lo furono personalità del calibro di Goethe, Mario Rigoni Stern e Le Corbusier - dalla bellezza di queste rocce, dalle forme monumentali e spesso frastagliate che le caratterizzano e dalle meravigliose tinte di cui si colorano al mutar del tempo. Universalmente considerate tra i più attraenti paesaggi montani al mondo, queste vette possiedono un fascino intrinseco dato dalla particolare varietà di forme simili a pinnacoli, guglie e torri, in contrasto con le improvvise superfici orizzontali delle cenge, delle balze e degli altipiani. La nobiltà e la maestosità delle linee sono valorizzate ancora di più dal contrasto tra le tinte delle pallide rocce e i colori forti dalle foreste e dei prati sottostanti. Gli stessi pionieri della geologia furono catturati innanzitutto dallo splendore di queste montagne e i loro scritti, i loro disegni e le tante fotografie sottolineano il fascino da sempre esercitato da questi luoghi. I Monti Pallidi, inoltre, costituiscono una preziosissima combinazione di valori geomorfologici e geologici, un bene di rilevanza globale per la scienza e la cultura dell'uomo.

➤ **LE DOLOMITI D'AMPEZZO: CON LA TESTA TRA LE NUVOLE**

Le Dolomiti, il cui nome deriva da Déodat de Dolomieu, che nella seconda metà del Settecento ne definì la particolare composizione rocciosa, sono formazioni sorte 250 milioni di anni fa, molte delle quali si innalzano oltre i 3.000 metri di quota. Queste vette si distinguono per la particolare roccia di cui sono composte, la dolomia appunto, per le forme maestose e le tinte particolari che cambiano a seconda dell'ora del giorno. Al tramonto, si accendono di un rosso fuoco, per passare poi al viola, prima di spegnersi nella notte - è l'Enrosadira, un fenomeno accentuato dalla particolare composizione geologica della roccia e che affonda le sue origini nella leggenda. Alcune delle cime dolomitiche più note, come la Tofana di Rozes o il Cristallo, fiori all'occhiello di una tra le più suggestive scenografie naturali del pianeta, si trovano proprio in territorio ampezzano.

Le **Tofane**, forse il complesso più imponente tra tutte le montagne che si affacciano sulla splendida conca d'Ampezzo, contano tre vette principali, tutte con quota superiore ai 3.000 metri, di cui la Tofana di Mezzo o Seconda - che un tempo ospitava anche alcuni piccoli ghiacciai - è la più elevata (3.244 m).

Il **Cristallo**, con i suoi 3.221 metri, è uno dei monti più maestosi e celebri di tutte le Dolomiti. Assieme all'antistante Pomagagnon, chiude la valle d'Ampezzo a nord, in una quinta scenografica ad altissimo impatto visivo. Sia le Tofane che il Cristallo sono caratterizzati da alte pareti rocciose che si abbassano spesso fino alle foreste del piano subalpino, mentre i massicci di Fanes e della Croda Rossa presentano minori dislivelli intervallati da vasti altipiani carsici e praterie di alta quota.

Le **5 Torri** (2.252 m) sono un complesso dal caratteristico colore grigio pallido, situato a sud del passo Falzarego. Data la particolarissima forma che le caratterizza, ricordano le torri diroccate di un antico castello. Teatro di aspre battaglie tra truppe italiane e austro-ungariche durante la Grande Guerra, le 5 Torri conservano ancor oggi numerose testimonianze delle costruzioni belliche erette dal Regio Esercito Italiano, recentemente recuperate attraverso un'operazione di ristrutturazione e valorizzazione che ha permesso la creazione di itinerari storici d'estremo interesse.

Faloria. Dalla sua sommità posta a quota 2.231 metri, partono molte piste da sci e sentieri praticabili in estate. Leggenda vuole che fosse la casa di dio, Monte Ciasadio, come la chiamavano gli ampezzani, perché alle sue spalle il sole si levava - e ancora oggi sorge - ogni mattina.

Lagazuoi (2.827 m). Zona utilizzata nel corso del Settecento per l'alpeggio estivo e tristemente nota per le vicende legate alla Prima Guerra Mondiale, deriva il suo nome dai laghetti che vi si formano in primavera. Dal 1965 è collegato al passo Falzarego da una funivia.

La **Croda Rossa d'Ampezzo**, con i suoi 3.146 metri, segna il confine tra l'Alto Adige e il bellunese, all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo. Deve il suo nome alla presenza di calcari giurassici e marne cretacee che ne determinano le particolari sfumature rossastre che la distinguono dal colore più pallido delle altre Dolomiti.

Il **Becco di Mezzodi (2.602 m)** che caratterizza il panorama meridionale della valle, deriva il curioso nome dalla sua forma, simile a quella di un becco e dal fatto che il sole, visto dal centro di Cortina, sembra colpire la sua cima più alta esattamente a mezzodi.

La **Croda da Lago** è un massiccio montuoso che, insieme al Becco di Mezzodi e alle 5 Torri, chiude a sud la conca ampezzana, con i 2.709 metri della sua vetta più alta. Il nome si riferisce al laghetto Federa che sorge ai piedi del versante est, a quota 2.038 metri.

Essendo una delle vette che cingono la celebre vallata cortinese a mo' di corona, l'impatto visivo e l'effetto scenografico del **Pomagagnon (2.178 m)**, risultano davvero spettacolari, nonostante la sua imponentza sia più un'illusione dovuta alla particolare vicinanza che lo collega alla valle che non ad una sua spiccata altitudine.

➤ **LA REGINA DELLE NEVI**

A partire dalle Olimpiadi del 1956 che, trasmesse per la prima volta in diretta televisiva in Italia, confermarono Cortina tra le mete turistiche d'eccellenza a livello internazionale, la Regina delle Dolomiti intrattiene un rapporto assolutamente privilegiato con lo sport, come testimoniano i grandi eventi che ospita durante tutta la stagione invernale. Piste perfette per ogni livello di preparazione, suggestivi anelli per il fondo, itinerari tra i più belli dell'intero arco alpino, passeggiate ed escursioni sulla neve, fuoripista mozzafiato e, infine, le ultime novità: il curling, lo sci alpinismo, le racchette da neve e lo snowboard. Cortina d'Ampezzo, quindi, si conferma meta imperdibile per gli sportivi più appassionati che, oltre a partecipare ad eventi di portata internazionale, potranno cimentarsi in prima persona con ogni genere di sport bianco e lungo piste e tracciati calcati spesso da atleti famosi in tutto il mondo.

Ski Area Cortina d'Ampezzo – parte del comprensorio Dolomiti Superski

Un vero e proprio paradiso per gli amanti degli sport sulla neve. L'offerta di Cortina - dove statisticamente si può godere di 8 giorni di sole su 10, con otto ore di sole al giorno - comprende tre skiaree, Cortina Cube (Cristallo, Faloria, Mietres), Tofana e Lagazuoi-5 Torri, 70 piste per un totale di 115 chilometri, un dislivello di 1715 metri, 95% di neve programmata e 38 impianti a fune. 5 funivie, 26 seggiovie, 6 skilift e una manovia assicurano una portata oraria pari a circa 56.650 persone.

Piste di fama internazionale come l'Olympia delle Tofane oppure punti panoramici spettacolari come quello sulla vetta del Lagazuoi (2.800 m) e alla Forcella Staunies sul Cristallo (2.930 m) sono raggiungibili con gli impianti di risalita e a portata di tutti, curiosi e appassionati.

Novità dall'inverno 2008/2009 il nuovo e scenografico impianto che collega il comprensorio delle 5 Torri a quello di Col Gallina e del Falzarego. L'area Lagazuoi 5 Torri si trova ad essere così al centro di tutte le aree sciistiche delle valli ladine, grazie alla nuova seggiovia biposto Croda Negra, lunga 420 metri. Sul versante nord della Forcella Negra, grazie al nuovo tracciato skiweg "Averau Troi", si possono invece raggiungere le piste del Col Gallina e di passo Falzarego. Il nuovo percorso si snoda attorno al Monte Averau, una delle roccaforti più belle dell'area Lagazuoi 5 Torri, al cospetto dei colossi delle Tofane e del Sasso di Stria.

Ski area Faloria-Cristallo-Mietres

L'area Faloria-Cristallo-Mietres offre piste di tutte le difficoltà, accomunate da un meraviglioso panorama. La seggiovia per la forcella Staunies, nel gruppo del Cristallo, permette di raggiungere quota 2.930 metri e gustarsi un panorama mozzafiato sulle principali cime dolomitiche. Mietres è inoltre un

luogo particolarmente adatto ai bambini: dispone di piste immerse nei boschi e di un percorso destinato esclusivamente agli slittini. 12 sono i rifugi e i ristoranti pronti a rifocillare sportivi e turisti.

Ski area Tofane

Dalle piste per principianti della parte bassa delle Tofane, attraverso la nuova seggiovia 6 posti "Tofana Express", si raggiungono velocemente le piste tecnicamente molto impegnative come il Canalone e il famoso Schuss. Salendo con la funivia *Freccia nel Cielo* fino ai 2.500 metri dell'area Ra Valles si ha la garanzia di una neve qualitativamente perfetta per tutto l'inverno. Con il percorso dello Skitour Olympia, invece, ci si può avventurare tra le indimenticabili piste delle gare olimpiche del 1956 che oggi ospitano la Coppa del Mondo di Sci femminile. 15 i rifugi e i ristoranti presenti nella zona.

Ski Area Lagazuoi-5 Torri

Uno skibus gratuito collega l'area Lagazuoi-5 Torri all'area Tofana. Interamente percorribile con gli sci ai piedi questa zona offre un'enorme varietà di piste panoramiche con ampi dislivelli, immerse in paesaggi indimenticabili. Con pochi minuti di funivia dal passo Falzarego si raggiunge il rifugio Lagazuoi a 2.752 metri di quota, di fronte alla Marmolada e alle Tofane. Da qui parte la pista Armentarola, la più lunga e panoramica delle Dolomiti, collegata, sci ai piedi, alla Val Badia. L'area Lagazuoi-5 Torri è la zona che più di ogni altra porta ancora evidenti i segni tragici della Prima Guerra Mondiale. Camminamenti, trincee e postazioni sono visitabili grazie al Giro della Grande Guerra, un itinerario attraverso il fronte dolomitico e i territori sciabili di Badia, Arabba, Marmolada e Civetta. 12 i rifugi e i punti di ristoro in cui i turisti possono assaggiare le particolarità enogastronomiche locali.

Piste

Le piste presenti a Cortina sono 70 per 115 chilometri complessivi.

10 sono le piste nere, 5 delle quali nell'area Tofana/RaValles e 5 nell'area del Faloria/Cristallo.

22 le piste rosse, 33 quelle blu – entrambe si trovano in tutte le skiaree del territorio di Cortina - e 5 le piste verdi.

Skipass

Sciare sulle Dolomiti d'Ampezzo, tra alcune delle più entusiasmanti piste nere dell'intero arco alpino e immersi in panorami mozzafiato, è possibile grazie allo skipass di valle che permette di accedere a tutta l'area del comprensorio di Cortina, Auronzo-Misurina e San Vito di Cadore, per un totale di 140 chilometri di piste inserite all'interno di Dolomiti Superski.

Gli skipass Dolomiti Superski, invece, danno accesso a tutti gli impianti di risalita del carosello sciistico più grande al mondo. Ogni giorno si possono così scoprire nuove piste panoramiche sempre più affascinanti. 1.200 chilometri di piacere, collegati da 450 impianti, attraverso 12 zone sciistiche assolutamente indimenticabili, e tutto comodamente raggiungibile con un unico skipass.

L'offerta sportiva invernale

Sci alpino

Da sempre fiore all'occhiello dell'offerta sportiva cortinese, questa disciplina - oltre a vedere importanti eventi, entrati definitivamente a far parte del dna della località, come la Coppa del Mondo di Sci Femminile - vanta anche alcune piste che hanno fatto la storia dello sci internazionale, basti pensare all'Olympia delle Tofane. Numerosi ed estremamente qualificati, inoltre, i tanti maestri e scuole di sci a disposizione di tutti quanti vorranno approcciarsi ad uno sport che, come ogni classico che si rispetti, non passa mai di moda.

Sci nordico

Cortina vuole andarci a fondo. Da alcuni anni, infatti, la popolarità dello sci nordico ha registrato un deciso incremento: ne è prova, tra le altre cose, anche la veste completamente rinnovata con cui questo sport si presenta nella valle ampezzana: piste e servizi in grado di soddisfare gli sportivi più esigenti, la garanzia dell'innnevamento programmato, oltre all'ambiente esclusivo del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo. Il polo di riferimento dello sci di fondo di Cortina è rappresentato da anni dal centro sportivo *Fiammes Sport Nordic Center*, recentemente potenziato attraverso tutta una serie di servizi specializzati. Anche in caso di mancanza di neve naturale si può sciare sul campo scuola e su gran parte del tracciato lungo l'ex-ferrovia, percorso di grande attrattiva che, grazie al nuovo restyling, è frequentato da numerosi fondisti esperti in tecnica classica e tecnica libera.

Curling

La Regina delle Dolomiti e il curling: un binomio vincente. Già all'inizio del 1900, infatti, a Cortina si praticava questo sport che col tempo è cresciuto e si è sviluppato sulle piste ghiacciate dei prestigiosi hotel Miramonti e Cristallo, frequentati da personaggi del jet set internazionale come Alberto Sordi e Brigitte Bardot. Cortina-curling non significa però soltanto mondanità, è una storia fatta di amicizia e di agonismo sportivo: da quasi mezzo secolo, nel mese di giugno, Cortina ospita il «Trofeo Città di Cortina», competizione che ha visto e che vede tuttora la partecipazione di squadre provenienti da tutto il mondo, formate da atleti che hanno raggiunto nel corso della loro carriera i massimi livelli agonistici.

Snowkite

È la disciplina sportiva più frizzante e di tendenza degli ultimi tempi. Lo snowkite offre momenti all'insegna dell'avventura, del contatto con la natura, del divertimento e dell'energia, dedicati ad atleti, professionisti e spettatori provenienti da diverse nazioni europee. Cortina, oltre ad ospitare un evento d'eccezione come il Cortina Snowkite Contest, offre anche la possibilità, grazie all'associazione Kite4freedom, di prendere lezioni individuali o collettive per cimentarsi in uno sport in crescita esponenziale.

Sci d'alpinismo

Un'attività entusiasmante per chiunque voglia allontanarsi dalle piste affollate e immergersi in un ambiente silenzioso e incontaminato, esattamente come quello delle Dolomiti d'Ampezzo, con le loro magnifiche distese innevate e ben soleggiate, con i boschi, la fauna, l'area protetta del Parco Naturale e la certezza di poter godere degli splendidi spettacoli che la natura offre. Lo sci d'alpinismo, che prevede un'escursione in salita con le pelli di foca e per poi scendere lungo i pendii inviolati, riporta gli sci alla loro funzione primaria: un mezzo per spostarsi sulla neve. Il giusto modo per coniugare il piacere di un'escursione a piedi con la passione per lo sci.

Snowboard

Anche gli irriducibili della tavola troveranno pane per i loro denti. Lo snowboard è infatti sbarcato nella Regina delle Dolomiti ormai da diversi anni, offrendo tante possibilità di divertimento sia ai neofiti quanto agli esperti. Per gli snowboarder alle prime armi, sono molto adatte le piste di Pocol e Socrepe, mentre, per chi vuole sbizzarrirsi con salti e discese mozzafiato, 5 Torri e Faloria sono l'ideale.

Slittino

In località Guarné, vicino alla Piscina comunale di Cortina d'Ampezzo, una speciale pista slittini permette emozionanti discese con gli snow bob e risalite in seggiovia. La pista è lunga circa 1 chilometro ed è servita dalla seggiovia Mietres, ai piedi della quale si possono noleggiare gli snow bob.

Sci ripido e Free Ride

Agli sciatori esperti che amano il brivido Cortina offre alcune tra le piste nere più belle delle Dolomiti, sia per la loro pendenza che per il panorama che le circonda: tra le più famose quelle di Vertigine Bianca, Labirinti, Forcella Staunies. Se poi si vuole sciare fuori pista lungo i ripidi canalini di Creste Bianche, Bus di Tofana, Canalino del Prete e Sci 18, è indispensabile rivolgersi a una guida professionista perché occorre conoscere bene i percorsi, saper valutare le condizioni climatiche e della neve e adottare ogni misura di sicurezza necessaria.

Guide Alpine e Guide Naturalistiche

In compagnia di questi esperti conoscitori dei luoghi, i più avventurosi possono praticare i fuori pista o il freeride, per chi sogna invece una vacanza tranquilla, all'insegna della scoperta, c'è la possibilità di effettuare delle meravigliose passeggiate con le racchette da neve tra i boschi leggendari della zona. Brividi verticali attendono chi vorrà cimentarsi con l'arrampicata su ghiaccio e per chi, invece, ama il gusto del nuovo, l'ice trekking – camminare con i ramponi nei torrenti d'inverno – sarà un'esperienza da non lasciarsi sfuggire. Alcune Guide offrono anche la possibilità, davvero unica, di trascorrere una serata in outdoor, in armonia con la natura più autentica, all'interno di un riparo costruito interamente con le proprie mani.

➤ I PROGETTI SPECIALI

Sposarsi a Cortina

Dedicato a tutti coloro che si sentono pronti a pronunciare il faticoso sì, ma desiderano farlo in una location d'eccezione come solo Cortina d'Ampezzo riesce ad essere. E' nato così il progetto sposi, che si sviluppa attorno a un network di operatori locali per offrire servizi unici. Dalla sede della cerimonia agli inviti, dalle bomboniere al menù del rinfresco, dall'addobbo floreale all'accompagnamento musicale, tutti gli aspetti organizzativi saranno definiti con la massima cura. Si pensi alle bomboniere: lavorazioni in filigrana, ferro battuto o in altri materiali legati alla tradizione del rinomato artigianato locale sono un valido esempio del meccanismo virtuoso, in termini di identità ed economia, che il progetto di propone di istituire. Un'ambiziosa iniziativa che, se da un lato consolida il legame tra Cortina e chi la designa come luogo delle proprie nozze, dall'altro, valorizza il patrimonio culturale e architettonico della conca ampezzana.

Cortina a misura di bambino

Oltre alle numerosissime scuole che permettono ai bambini di muovere i primi passi sugli sci, allo Stadio Olimpico del Ghiaccio si può pattinare e partecipare a molte attività sportive e didattiche organizzate da un esperto team di istruttori. I più piccoli hanno a disposizione un intero spazio divertimento, il Dolomiti Paradise, parco giochi attrezzato con solarium per le mamme e aperto tutto l'anno. Le Guide propongono poi percorsi speciali per i più piccini, in cui al piacere della neve si unisce il piacere della conoscenza. Obiettivo, imparare a distinguere i diversi alberi che crescono da secoli nei boschi della zona e le tracce degli animali che la popolano. Il campo scuola di Socrepes, è il luogo ideale per muovere i primi passi sugli sci, circondati dai personaggi dei cartoon e da percorsi colorati, accompagnati dai maestri della Scuola Sci Cortina. Due sono inoltre le baby piste da sci - Baby Socrepes e Baby Guarnè - con pendenza minima e giochi di gomma lungo il tracciato. Per chi cerca emozioni forti, una visita all'Adrenalin Center è un appuntamento assolutamente imperdibile. All'interno di un parco avventura situato in mezzo ad un bosco di larici c'è un'intera area dedicata ai più piccoli turisti della conca ampezzana, lo Junior Park: 14 traversate, completamente protette da reti, che portano da un albero all'altro, ricche di scivoli, scalette, piccoli ponti tibetani e carrucole. Solo in inverno, è inoltre possibile scendere di notte con lo slittino, godendosi una luminosa Cortina dall'alto, dopo una gustosa e caratteristica cena in rifugio.

➤ LA STORIA

E' una storia che si perde nella leggenda quella che avvolge Cortina d'Ampezzo. Ci sono testimonianze di avvicendamenti di popolazioni barbare come quella degli antichi romani. L'influenza dei longobardi è invece rintracciabile dall'Istituto della Regole, organismo tutt'oggi vitale per l'intera comunità. Dal 1420 il territorio ampezzano è riportato tra i domini della Repubblica Veneta, dalla quale si separerà definitivamente nel 1511 per essere annessa all'impero asburgico, sotto il cui dominio resterà fino al 1918. Grazie all'autonomia concessa loro dagli austriaci, gli ampezzani mantennero come lingua ufficiale l'italiano, agendo in campo amministrativo ed economico con notevole libertà e riuscendo a salvaguardare il proprio patrimonio naturale e boschivo.

L'evento storico che più di ogni altro ha sconvolto il territorio è stato la Grande Guerra, allo scoppio della quale la valle si trovava ancora sotto il potere asburgico. Molti dei versanti dolomitici che circondano la conca ne portano ancora tangibili i segni. Oltre ai monumenti eretti in ricordo dei caduti, come la chiesetta di Pocol, ci sono numerosi reperti storici e bellici come i camminamenti, le trincee, i fortini e le postazioni sui monti, che costituiscono oggi il Museo della Grande Guerra. Dagli anni Cinquanta Cortina è passata agli onori delle cronache nazionali e internazionali grazie al suo stile inconfondibile che l'ha eletta meta prediletta dell'aristocrazia, della cultura e dell'imprenditoria e palcoscenico privilegiato della Dolce Vita.

Lo sviluppo turistico

Si fatica a crederlo ma i Monti Pallidi, oggi tanto conosciuti, fino al secolo scorso erano ancora una realtà piuttosto misteriosa. È infatti solo agli inizi del Novecento, complici diversi fattori, che le Dolomiti iniziano ad aprirsi al mondo. Assieme ai primi scalatori d'oltralpe giungono lungo i pendii delle montagne le prime automobili che, tornante dopo tornante, portano a Cortina sempre più turisti

e curiosi. Anche il primo stampato che segnala il territorio d'Ampezzo come meta del turismo invernale risale al 1909, nello stesso periodo in cui alberghi e rifugi cominciano ad aumentare esponenzialmente per numero e qualità dell'offerta.

E se ci si chiede come Cortina sia riuscita a diventare la Regina delle Dolomiti in così breve tempo, non si può di certo dimenticare lo sport. Del 1933 è la decisione della Fisi di fondare la Scuola nazionale di sci proprio a Cortina d'Ampezzo. Istituzione da cui nasce anche una nuova figura professionale: il maestro di sci. Ma è a partire dagli anni Cinquanta che ha definitivamente inizio l'età dell'oro della valle ampezzana. In occasione delle Olimpiadi del 1956 - l'evento che più di ogni altro ha segnato in maniera determinante e irreversibile il dna della località - molte strutture ricettive vengono potenziate, architetti di fama internazionale sono coinvolti per ripensare un assetto urbanistico al passo coi tempi e vengono create alcune opere divenute poi simboli della città: la storica Pista Monti, lo Stadio del Ghiaccio o il Trampolino Italia. Per la prima volta in Italia, i Giochi olimpici sono trasmessi in diretta televisiva ed è la definitiva consacrazione di Cortina a località sportiva di assoluto prestigio. Nel frattempo cresce il numero di re e regine, di industriali, attori e personaggi della cultura internazionale che scelgono questi luoghi come meta delle proprie vacanze o addirittura a propria patria di adozione.

La Grande Guerra diventa museo all'aria aperta

Sulle montagne di Cortina d'Ampezzo, tra il Lagazuoi, le 5 Torri e il Sasso di Stria, è stata scritta una parte importante della Prima Guerra Mondiale, un evento fondamentale nella storia d'Italia e d'Europa che sancì la fine degli imperi e la nascita degli Stati-Nazione. Quei luoghi, che costituirono lo scenario dei tragici combattimenti tra italiani e austriaci, sono stati sottoposti a un processo di restauro che li ha trasformati in testimonianze vive della tragedia della Grande Guerra, in segni tangibili di questa parte di storia rimasta sulle Dolomiti. Il risultato di questa gigantesca operazione di archeologia bellica e di restauro - cui hanno partecipato anche gli eserciti dei paesi che dal 1915 al 1918 si sono combattuti su queste stesse montagne - è il più esteso museo all'aperto del primo conflitto mondiale, visitabile in ogni stagione dell'anno. Lungo i sentieri e le piste da sci, a pochi passi dai rifugi e dalle palestre di roccia, nel cuore delle Dolomiti, è ora possibile conoscere le gallerie di guerra del Lagazuoi, le trincee e le postazioni all'aperto delle Cinque Torri, il restaurato Forte di Valparola, trasformato nel Museo della Grande Guerra sulle Dolomiti e il Museo all'aperto del Sasso di Stria. D'inverno i luoghi della Grande Guerra sono accessibili per chi scia e grazie agli impianti di risalita. Ma è d'estate che il Museo, perfetta combinazione tra storia e natura, si rende fruibile in tutto il suo fascino e le sue potenzialità. Raggiungibili a piedi o in mountain bike, i siti del primo conflitto mondiale si lasciano esplorare tra un sentiero e l'altro, alla scoperta delle tracce della storia che ancora oggi conservano.

➤ CORTINA LIFESTYLE

La buona cucina locale

Da sempre terra di confine, Cortina racchiude in sé tutti i sapori del Veneto e del Tirolo, potenze che storicamente si contesero il dominio della zona. Entrambe le tradizioni sono tutt'oggi presenti all'interno della cucina ampezzana.

Tutte le specialità tipiche e molte altre ancora possono essere gustate nei moltissimi ristoranti e all'interno dei caratteristici rifugi che alla gastronomia locale uniscono l'amore per la montagna e panorami mozzafiato.

Il piatto ampezzano più noto e tipico è quello dei casunziei, ravioli a forma di mezza luna che possono essere rossi se ripieni di rape o verdi se impastati con spinaci o erbe mangerecce che crescono spontaneamente sui prati in primavera. Anche la fava è un caratteristico prodotto locale con il quale si preparava la 'faariesa', una minestra di fave secche, carne affumicata e patate. Le fave venivano raccolte e lasciate maturare sulle 'arfe', grandi strutture di cui ogni nucleo abitativo era provvisto, divenute nel tempo simboli storici della valle.

Dal Tirolo arrivano i canederli, polpette di pane tagliato a dadini e ripieno di speck e spinaci, da servire in brodo e con burro fuso. Anche gli spaetzel, gli gnocchetti verdi conditi con panna e speck tipici della tradizione d'oltralpe, sono entrati a pieno titolo nella gastronomia locale. Dalla cucina veneta provengono i piatti a base di polenta. Per i più golosi non mancano strudel di mele, torte sacher, gelati con lamponi caldi e crostate con frutti di bosco, ma anche i piatti più tradizionali come una particolare

focaccia dall'insolito ingrediente, la "jusa" cioè il colostro, il primo latte della mucca dopo il parto. Anche i "nighele" sono dolci caratteristici, simili ai krapfen ma più piccoli, senza ripieno e spolverizzati di zucchero, con semi di papavero e miele.

Après ski e movida

Ad una proposta culinaria tanto vasta e gustosa si aggiungono le iniziative e i luoghi votati all'après ski e alla vita notturna. Aperitivi da sorseggiare dopo intere giornate sulla neve - non bisogna dimenticare che il Veneto è la terra del prosecco - locali esclusivi che uniscono all'inconfondibile sapore della tradizione veneta le ultime tendenze in fatto di sperimentazione e cura del dettaglio, fino ad arrivare ai locali notturni, nei quali trascorrere l'intera serata, aspettando, perché no, che il sole sorga ancora alle spalle del Faloria per assistere ad una nuova giornata tra le nevi di una località unica al mondo.

Shopping

Cortina è da sempre all'avanguardia in fatto di tendenze, costume e moda. Dagli anni Cinquanta, infatti, la conca vanta il primato di località vacanziera più fashion d'Italia dove, passeggiando per le strade del centro, si possono cogliere in anticipo quelli che saranno i nuovi trend delle stagioni a venire. Questo rapporto privilegiato che la valle ampezzana ha da sempre col mondo dell'eleganza è simboleggiato dalla celebre via dello 'struscio', Corso Italia. Marchi di tendenza si affiancano a vetrine dal sapore più tradizionale per uno shopping naturalmente votato alla raffinatezza.

► I GRANDI EVENTI DELL'INVERNO 2009/2010

Oltre ai grandi eventi sportivi che si tengono all'ombra delle Tofane, la stagione invernale ampezzana è ricca di manifestazioni culturali e di appuntamenti legati alla storia della cultura locale.

L'Avvento si colora dei toni della tradizione grazie al **Mercatino di Natale**. Luci, colori e atmosfera di festa invadono per un mese la rinomata via dello 'struscio' che, a partire dal 5 e fino al 31 dicembre, grazie al tradizionale mercatino natalizio si trova ad essere immersa in una particolare atmosfera da fiaba. La famosa isola pedonale su cui si affacciano alcuni dei più blasonati negozi nazionali, ospita le caratteristiche casette in legno dove numerosi produttori locali propongono i loro articoli enogastronomici e di artigianato. Per rendere il tutto più magico, musica natalizia in filodiffusione. Immane poi, durante l'ultima settimana di dicembre, gli auguri di Natale del **Corpo Musicale di Cortina** d'Ampezzo, da oltre 140 anni uno dei simboli culturali della Regina delle Dolomiti. Il giorno di Natale è in programma la tradizionale sfilata in costume storico della Banda lungo Corso Italia, e il 27 dicembre, in Chiesa, il Concerto di Natale. Anche il **Coro Cortina** è solito animare le feste natalizie con le armoniose melodie del suo repertorio.

L'evento che ufficialmente inaugura la stagione invernale di Cortina d'Ampezzo e tradizionalmente il concerto di **Sant'Ambrogio**.

A gennaio è la volta di **Arte Ghiaccio, Festival Internazionale delle Sculture in neve**. La celebre manifestazione, che vede esposte lungo Corso Italia gigantesche statue in neve, è uno spettacolo assicurato tutti i turisti che, passeggiando lungo la rinomata via dello shopping, potranno fermarsi ad ammirare gli artisti all'opera. Ed è proprio verso l'ora del tramonto, quando i riflessi rosa avvolgono le Dolomiti, che ammirare una statua di neve può diventare un'esperienza da sogno. La partecipazione di artisti stranieri conferma la risonanza di un appuntamento unico nel suo genere, nato proprio a Cortina d'Ampezzo agli inizi degli anni Ottanta grazie all'iniziativa dello scultore Dino Gaspari.

A febbraio infine musica, sport, cabaret, maschere, costumi e specialità gastronomiche sono gli ingredienti del tradizionale **Carnevale Ampezzano**. Un ricco programma per vivere intensamente la festa più colorata dell'anno di cui l'appuntamento di punta è da sempre la storica *Corsa dei Sestieri*, il palio invernale dei Sestieri d'Ampezzo. La staffetta su sci da fondo vede sfidarsi, in costume tradizionale, le sei Contrade in cui è suddiviso il territorio di Cortina. Si inizia con il Mini Palio, si prosegue con le donne per finire col classico dei classici: il Palio maschile.

Eventi sportivi

Tour de Ski, Coppa del Mondo di Sci nordico - 6 gennaio 2010

Un bel riconoscimento della FIS verso lo sci di fondo, quello di inserire una tappa del Tour de Ski lungo lo storico tracciato che da oltre trent'anni ospita la Granfondo Dobbiaco-Cortina di febbraio. Il FIS Tour de Ski, giunto alla sua IV edizione, fa tappa quest'anno a Cortina d'Ampezzo il 6 gennaio, portando nella conca 80 atleti di Coppa del Mondo. Nato per promuovere lo sci di fondo anche nei grandi centri cittadini, il Tour de Ski è un progetto ideato dal delegato svizzero Jurg Capol, che personalmente ha voluto Cortina come tappa di partenza di una delle competizioni del Tour che ha inizio il primo gennaio a Oberhof (Germania) e dopo una breve sosta a Praga (Repubblica Ceca), arriverà in Italia, per la Cortina/Dobbiaco (Belluno/Bolzano) e chiuderà infine in Val di Fiemme (Trento) con la mitica e impegnativa salita al Cermis.

www.tour-de-ski.com

European Cup Snowboardcross – 15, 16, 17 gennaio 2010

La Federazione Internazionale dello Sci, dopo il positivo esperimento della passata stagione, ha inserito, in via definitiva, Cortina d'Ampezzo fra gli appuntamenti internazionali dello Snowboardcross, regina delle specialità in cui si articola lo snowboard, assurta a disciplina olimpica nel 2006. Nel prossimo inverno, la conca ampezzana ospiterà un appuntamento di valenza internazionale: due prove della Coppa Europa di Snowboardcross. Le gare si svolgeranno il 15, 16 e 17 gennaio 2010 sulle nevi del comprensorio del Faloria.

www.snowboardclubcortina.com

Coppa Del Mondo di Sci Femminile – 22, 23 e 24 gennaio 2010

Da diciotto inverni consecutivi è la spettacolare pista Olimpia delle Tofane ad ospitare le gare di Coppa del Mondo di sci femminile di Cortina d'Ampezzo, in calendario, come da tradizione, nel terzo fine settimana di gennaio. La competizione inizia con il Super G di venerdì 22, prosegue sabato con la discesa libera per terminare domenica con il secondo Super G.

www.cortinaclassic.com

Granfondo Dobbiaco Cortina – 6 e 7 febbraio 2010

Un vero tuffo nella storia: questo è l'appuntamento con la celebre gara della GranFondo Dobbiaco Cortina, percorso che ricalca fedelmente il tracciato della ferrovia Dobbiaco-Cortina dismessa nel 1962 e reso permanente dalle autorità in ragione del suo prestigio.

Il tracciato, che va dalla Piana di Dobbiaco alla Valle di Ladro per continuare con gallerie illuminate artificialmente, ponti di legno sospesi su gole, passando per i 1.530 metri del Passo di Cimabanche fino al traguardo presso la vecchia stazione di Cortina, è considerato uno dei percorsi più suggestivi al mondo, tanto che ogni anno all'inizio di febbraio, campioni, sportivi e semplici appassionati si danno appuntamento per questo evento – l'anno scorso sono state contate 1500 presenze.

Novità di questa edizione 2010 la versione a tecnica libera "Pattinaggio Skating", con partenza da Fiammes e arrivo a Dobbiaco prevista per sabato 6 febbraio, mentre la domenica da Dobbiaco a Cortina sarà protagonista la tecnica classica "Passo Alternato". Una decisione che incontra l'interesse degli appassionati di ritornare al passo tradizionale e storico dello sci di fondo.

www.dobbiacocortina.org

Cortina Winter Polo Audi Gold Cup – dal 20 al 27 febbraio 2010

Incastonato tra le pendici del monte Sorapis e le Tre Cime di Lavaredo, il lago di Misurina è il suggestivo palcoscenico di uno degli appuntamenti più attesi del calendario internazionale del polo su neve: l'AUDI Gold Cup 2010. Il soffice tappeto nevoso si trasforma nel campo da gioco del Cortina Winter Polo, il torneo che, in quanto a fascino e spettacolarità, non ha eguali in tutto il mondo. Velocità, azione, fair play: ecco le caratteristiche di questa competizione di altissimo livello tecnico che richiama ogni anno sulle Dolomiti ospiti di rango e giocatori di provenienza internazionale.

www.pologoldcup.org

Cortina Snowkite Contest – dal 18 al 21 marzo 2010

È l'evento sportivo più frizzante e di tendenza sulle nevi di Cortina d'Ampezzo: il Cortina Snowkite Contest. Un'occasione per ammirare evoluzioni disegnate tra neve e aria, salti, trazioni e accelerazioni di autentici fuoriclasse di una disciplina che anche nel nostro Paese sta mietendo proseliti.

www.kite4freedom.it

World Men Curling Championship 2010 – dal 3 all'11 aprile 2010

Dopo il successo dei Mixed Doubles Curling Championship 2009 Cortina, regina del curling internazionale, si presenta nuovamente come protagonista nel panorama mondiale nell'aprile del 2010. Dal 3 all'11 aprile sono infatti in programma i World Men Curling Championship-Campionati Mondiali Maschili che, per la prima volta nella storia, vengono organizzati in Italia.

Per una settimana i mostri sacri del curling internazionale si sfideranno 'all'ultima stone' sulla superficie ghiacciata, preparata per l'occasione, all'interno della straordinaria cornice offerta dallo Stadio Olimpico del Ghiaccio. Costruito per ospitare le discipline sportive del ghiaccio, hockey e pattinaggio, delle VII Olimpiadi Invernali del 1956, lo Stadio di Cortina è stato inaugurato il 26 ottobre 1955. Dopo l'intervento del 2003, che lo ha "coperto", dal luglio del 2007 è ripreso il lungo processo di restauro dell'impianto. Un lavoro che ha voluto preservare tutta la struttura originaria e storica, divenuta ormai un monumento e il simbolo di Cortina.

Oggi, grazie ad una capienza di 2.500 posti seduti, lo Stadio può ospitare, oltre le partite della squadra di hockey (Cortina è in serie A), anche grandi eventi e concerti.

www.curlingcortina.dolomiti.org

Tra golf e sci nordico

Appuntamento al green

Cortina d'Ampezzo potrà preso vantare uno tra i più scenografici ed entusiasmanti percorsi golfistici dell'intero arco alpino. Una struttura versatile, capace di accontentare gli ospiti in estate, ma anche in inverno. Dalla stagione invernale 2009/2010, infatti, all'interno del campo da golf, in località Fraina, nascerà una nuova pista per lo sci di fondo lunga 2.500 metri. La società promotrice del golf, grazie anche allo spettacolare scenario naturale offerto dalle abbondanti nevicate della stagione passata, ha da subito individuato la possibilità di integrare la parte estiva con una offerta invernale di sci nordico, passeggiate e percorso per le ciaspole.

www.cortinagolf.it

Offerte speciali

PRIMA NEVE 4=3

Periodo: dal 28 novembre al 23 dicembre 2009

Offerta valida per il soggiorno alberghiero, lo skipass, i corsi di sci e il noleggio dell'attrezzatura.

Godetevi la bellezza mozzafiato di un grande patrimonio naturale e, come regalo di benvenuto: un giorno di vacanza in omaggio.

4=3. 4 giorni di soggiorno e skipass al prezzo di 3, 5 giorni al prezzo di 4, 6 giorni al prezzo di 5

8=6. soggiorno e skipass di 8 giorni al prezzo di 6 giorni.

Scuola di sci, corsi collettivi con durata massima di 6 giorni e noleggio dell'attrezzatura da sci a prezzi speciali.

SPECIALE NATALE

Periodo: dal 21 al 26 dicembre 2009

Offerta valida per il soggiorno alberghiero

Un giorno in omaggio alle famiglie che prenoteranno una vacanza di 5 giorni.

CORTINA CLASSIC

Periodo: dal 22 al 24 gennaio 2010

Se trascorrete la vostra settimana bianca a Cortina d'Ampezzo in questo periodo, non potete mancare all'ormai storico appuntamento della Coppa del Mondo di Sci Femminile: potrete veder sfilare le migliori atlete del mondo da bordo pista, assistendo gratuitamente a gare mozzafiato che sapranno regalare grandi emozioni a tutti gli appassionati di sci alpino.

DOLOMITI SUPER KIDS

Periodo: dal 20 marzo fino a fine stagione 2010

Alla scoperta di un grande patrimonio naturale insieme ai vostri bambini: per loro la vacanza è a prezzo zero o a metà prezzo.

Per i bambini con meno di 8 anni (nati dopo il 28/11/2001), il soggiorno e lo skipass sono in omaggio. Hotel e skipass a metà prezzo per i bambini fino a 12 anni (nati dopo il 28/11/1997). Inoltre, riduzioni sul corso di sci e sul noleggio sci per tutti i bambini fino a 12 anni.

L'offerta è valida nel rapporto un adulto per un bambino (max 2 bambini) per una permanenza minima di 7 giorni, con sistemazione dei bambini in letto aggiunto nella camera dei genitori. Le gratuità e riduzioni sullo skipass sono abbinate all'acquisto contestuale di uno skipass per adulti.

DOLOMITI SUPERSUN 2010

Periodo: dal 20 marzo fino a fine stagione 2010

Godetevi il sole in un panorama naturale mozzafiato: un giorno di vacanza è in omaggio.

7=6. 7 giorni di soggiorno al prezzo di 6.

6=5. Skipass 6 giorni al prezzo di 5.

PROPOSTE SPECIALI

NOLEGGIO SCI/SCARPONI + APERITIVO

Chi noleggia per una settimana sci e scarponi allo Skiman Service, avrà per tutte le sere l'aperitivo gratis all'Après Ski, di fronte al noleggio. Chi invece noleggia per un weekend lungo o per 3 giorni, avrà il vin brulé gratis.

Info: info@skimanservice.com

SNOWKITE + APERITIVO

Dopo una lezione della disciplina invernale più frizzante e di tendenza, cosa c'è di meglio di un aperitivo alla moda? Per ogni lezione di snowkite della Cortina Snowkite School (la scuola dell'associazione Kite4Freedom), c'è un aperitivo gratuito a La Suite.

PISTA BAR LUNGO L'AUVERAU TROI

Novità dello scorso inverno, il Pista Bar è un originale punto di ristoro lungo il nuovo circuito Averau Troi, nei pressi delle piste del Col Gallina. Ambientato all'interno di una vecchia cabina della funivia, il Pista Bar è dotato di sci, per cui viene spostato a seconda del sole e delle condizioni meteorologiche lungo il circuito. Vin brulé e bombardino con la panna per tutti. Da non perdere la grappa "el troi", a base di prugna e panna.

Info: Lagazuoi 5 Torri 0436/2863 e Raniero Campigotto 339/4425105

SETTIMANA DELL'AMORE

Durante il periodo di San Valentino, il Rifugio Averau, con la sua incredibile vista sulla Civetta e sulla Marmolada, lancia una settimana dedicata all'amore: dalla scelta del menù ai trasferimenti al chiaro di luna, tutto è stato pensato per chi è stato trafitto dalla freccia di Cupido. Il menù verrà offerto a metà prezzo alla signora della coppia che si presenterà con la stampa della pagina dedicata del sito del Lagazuoi 5 Torri o con il giornale che presenta l'iniziativa.

Info: Lagazuoi 5 Torri 0436/2863 e Rifugio Averau 0436/4660

A CENA SOTTO LE STELLE

La curiosità e la gioia di poter ammirare direttamente, con i propri occhi, le meraviglie del cielo stellato vengono conciliate con il piacere di assaporare i prelibati piatti tipici della cucina di montagna. Il 4 gennaio 2010 è l'ultimo appuntamento delle serate "A cena sotto le stelle", inserite all'interno della rassegna "Dalla Terra al Cielo". Dopo cena, i fortunati ospiti potranno ammirare in diretta, attraverso gli strumenti dell'Osservatorio del Col Drusciè e i telescopi messi a disposizione dai soci dell'Associazione Astronomica Cortina, i più spettacolari oggetti del cielo: la Luna, Giove, le stelle, le nebulose e gli ammassi che popolano il firmamento. Il tutto godendo della purezza del cielo d'alta montagna e sotto la sapiente guida di esperti "ciceroni" del cielo stellato.

Info: Rifugio Col Drusciè 0436/862372

CENE AL CHIARO DI LUNA

Chi ama le serate romantiche, magari condite con un pizzico di avventura, non può perdere le "Cene al chiaro di luna" organizzate dai Rifugi Scoiattoli e Averau. Per l'occasione la seggiovia 5 Torri rimane in funzione per portare gli ospiti ai rifugi. Una volta terminata la cena si può scendere con gli sci, con lo slittino, o a piedi, ovviamente sotto le stelle. Le luci della seggiovia rimangono accese tutta la notte per illuminare il tratto della pista.

Info: Rifugio Averau 0436/4660, Rifugio Scoiattoli 0436/867939

CIASPE/SLITTINO DI NOTTE

Dopo la cena al Rifugio Croda da Lago, al Rifugio Dibona e a Malga Ra Stua, si scende a valle in slittino, sci d'alpinismo, ciaspe o a piedi.

PACCHETTI VACANZA LAGAZUOI 5 TORRI FORMULA TUTTO COMPRESO

Immersi nella natura, in uno dei luoghi più belli delle Dolomiti con una guida professionista al proprio servizio, senza il peso dei bagagli, che si ritroveranno nel rifugio dove si pernotta. Il trasporto bagagli, le cene, le visite, i pernottamenti sono già programmati e organizzati nei minimi dettagli. Un sogno? No, tutto questo è realtà. Le Guide del Gruppo Guide Alpine Scuola d'Alpinismo di Cortina hanno selezionato percorsi che attraversano luoghi estremamente affascinanti per la bellezza panoramica e la ricchezza storica. Ogni sera si pernotta in un rifugio o albergo alpino d'alta quota, per poter così ammirare l'enrosadira che tinge le montagne più famose di tutto il comprensorio Lagazuoi 5 Torri. Si può inoltre scegliere in base alle proprie esigenze, tra diversi gradi di difficoltà. Le Guide Alpine hanno studiato percorsi adatti anche per bambini a partire dai 6 anni d'età.

Info: Lagazuoi 5 Torri 0436/2863

LUNA DI MIELE AL CRISTALLO PALACE HOTEL & SPA

La ricetta perfetta per un viaggio di nozze da sogno è fatta di relax e momenti indimenticabili da vivere in luoghi meravigliosi. Il Cristallo Palace Hotel & Spa propone un'intera settimana di coccole e wellness con un pacchetto speciale: "Luna di Miele". Cioccolatini e fiori accoglieranno i novelli sposi nelle camere, dopo un esclusivo cocktail di benvenuto. Per distendersi completamente e liberarsi da ogni tensione, un esclusivo percorso benessere: nella Serendipity Spa Room, speciali trattamenti di coppia con Champagne e fragole in cabina, con atmosfera soffusa per un relax totale, da vivere in due. Il Cristallo Palace Hotel & Spa penserà ad ogni particolare, sino alla cena, che potrà essere servita in camera, nella romantica e caratteristica Stube o di fronte al panorama mozzafiato delle Tofane, nel gazebo panoramico. Perché lasciarsi coccolare, per i novelli sposi che sceglieranno il Cristallo per la Luna di Miele, sarà l'unico imperativo.